

GRUPPO REDUCI ED EREDI

Legione "TAGLIAMENTO"

(La Legione che prega)

"Oh Signore, fa della tua croce l'insegna che precede il Labaro della mia legione"

33170 PORDENONE (PN) - Via Roggiuzzole 2 - Tel. (0434) 550240

- Notiziario a circolazione interna -

Numero 140

NATALE 2010 CAPODANNO 2011

Carissimi due reduci, familiari e amici della Legione, è trascorso un altro anno ed abbiamo ancora mantenuto vivo il ricordo della nostra Legione.

Domenica 2 Maggio ci siamo ritrovati a Latisana, Eravamo una decina di familiari ed il reduce Zamper, nella prima mattinata il tempo era minaccioso ma verso le 9.30 il vento ha cessato così in poco tempo si è riusciti ad addobbare il sagrato della chiesa e il campiello della Regina Pacis con i tricolori.

Un quarto d'ora prima dell'inizio della Santa Messa eravamo già schierati sul sagrato, presenti il gonfalone del Comune di Latisana, i labari U.N.I.R.R. della provincia di Udine e di Pordenone ed una ventina di rappresentanze combattentistiche con i loro labari, bandiere e fiamme.



Alle ore 11 entriamo in chiesa per la cerimonia, ci accoglie il bel canto del coro di Aiello diretto dal nostro maestro Bruno.

La Santa Messa celebrata dal parroco di Latisana Mons. Carlo Fant ricorda il motivo della cerimonia a ricordo dei caduti nell'ultima guerra in Russia.

Al termine della Santa Messa rendiamo l'omaggio floreale alla lapide dei caduti latisanesi, di seguito ci rechiamo per omaggiare ed onorare i nostri caduti presso la madonnina.

Mentre deponiamo i fiori il maestro Bruno suona il silenzio ed il coro intona "Stelutis Alpinis".

Prende quindi la parola il coordinatore Joseffino ricordando che da 45 anni si rinnova questa cerimonia. In rappresentanza del comune prende la parola il Dott. Simonini ringraziandoci ed augurandoci di poter continuare ancora questi incontri.

Un saluto lo porge anche il Comandante della stazione dei Carabinieri, quindi consegnamo quattro pergamene agli amici della Legione, una all'alpino Deana Pio di Travesio, che con i suoi numerosi viaggi in Russia dove combatterono i soldati italiani, è testimone della loro eroicità.

Al sig. Lorigliola di Latisana, presidente del circolo culturale, da diversi anni fotografo ufficiale della cerimonia.

Ai coniugi Luigi e Marisa Casale dell'U.N.I.R.R. di Udine, sempre presenti al nostro raduno, che con tanta diligenza coordinarono il 17 Settembre 2000 la cerimonia di Cargnacco presieduta dal grande amico della Legione M.O. Mons. Enelio Franzoni in onore dei Legionari riesumati nel nostro cimitero di Mikailowka e tumulati nel tempio di Cargnacco.



Ed infine al coordinatore della cerimonia da quasi trent'anni l'alpino Joseffino Zanelli di Latisana.

A nome della Legione ringrazia le autorità e le rappresentanze il Dott. Guglielmo Biasutti, nipote del capellano.

Al termine legge una poesia dedicata alla madonnina scritta dal reduce Fant, quindi invita tutte le associazioni al vicino Hotel Cigno per il tradizionale rinfresco offerto dalla Legione.

Mentre una ventina di persone tra familiari ed amici si sono poi fermati per il pranzo.

L'altro appuntamento a **Carnazzo** domenica **19 Settembre**.

Ci accoglie in una tiepida giornata un picchetto interforze formato da aviatori, marinai, carabinieri, finanziari ed esercito.

Le belle marcette della fanfara dell'11° Reggimento Bersaglieri di stanza nel comune di Zoppola diretta dal LT. Miele animano la cerimonia.

Questo mi ha fatto ricordare mio padre e tanti altri legionari friulani che avevano fatto il servizio di leva all'11° Reggimento Bersaglieri di Gradisca d'Isonzo.

La Santa Messa è stata concelebrata da Don Guglielmo Meloni e tre altri cappellani militari, per la prima volta è stato letto il *Padre Nostro* in lingua russa.

Al termine le autorità si sono recate nella cripta a rendere onore al milite ignoto mentre io mi reco presso il nostro cippo, quest'anno abbellito come gli altri da un artistico portafiori. Ma voglio ringraziare quelle mani sconosciute che hanno deposto alla sua base un bel cuscino di rose... grazie a nome di tutti.

Questo contraccambia l'atteggiamento dei relatori che non vogliono o non hanno il coraggio di nominare i legionari che combatterono a fianco delle altre divisioni. I reduci hanno sempre contribuito alle richieste di Don Caneva per l'abbellimento del tempio che qui voglio elencare per la curiosità di qualcuno:

- Il Prof. Cristofoli di Cervignano, allora segretario dei reduci, dona un'artistica cornice con la foto del cimitero di Mikailowka.

- A nome di tutti viene donato lo stemma della Legione e dei leggi in ferro battuto per i registri dei caduti e dispersi posti nella cripta del tempio.

La stazione della via Crucis del Cireneo

- Le due acquasantiere all'ingresso del tempio.

- Un artistico calice in argento a ricordo del legionario Toni Taiariol di Porcia che fu uno dei fondatori nel 1949 del Gruppo Reduci.

- Alcuni paramenti sacri per le cerimonie dei sacerdoti.

- L'artistico mosaico sopra la porta principale all'ingresso dipinto dalla Maestra Danila Merlin, moglie dell'autiere Stefano Centon di Verona che faceva parte della Legione.



- 500.000 lire per il museo quand'era presidente il Dott. Staffuzza.
- Ed infine la bacheca per conservare alcuni cimeli storici appartenuti ai legionari quand'era presidente il Dott. Dino Peresson.

Il prossimo anno ricorre il 70° dell'inizio della tragica guerra, Ricorderemo questi nostri eroi la prima domenica di Maggio a Latisana.

Con il parroco abbiamo pensato di fare una protezione in acciaio inox/plexiglass alla statua della Madonna in modo da proteggerla dal gelo e dalla pioggia in modo che non si arrechino ulteriori danni poichè all'altezza del manto si è formata una fenditura di circa 20cm.

Per questo voglio allegarvi la lettera che Mons. Biasutti inviò a tutti i reduci per la costruzione del monumento, che dopo sei mesi era già ultimato.

Resoconto:

Contributi:

Figli del legionario Gon Celso 70 euro; Reduce Zamper Gino 20 euro; Alpino Deana Pio 20 euro; Bragagnini Vannio 20 euro; Dri Tiziano 20 euro; Beccia Giordano 50 euro

Spese:

Flori: 150 euro; Pergamene, 20 euro; Rinfresco 200 euro; Notiziario Natale2009/Pasqua 2010 440 euro.

Totale di cassa: 2460 euro.

Visita la pignoleria delle poste riguardante il corretto indirizzo dei destinatari, e per evitare soprattutto spese di spedizioni inutili, vi preghiamo di segnalarci qualsiasi correzione da apportare al vostro recapito.



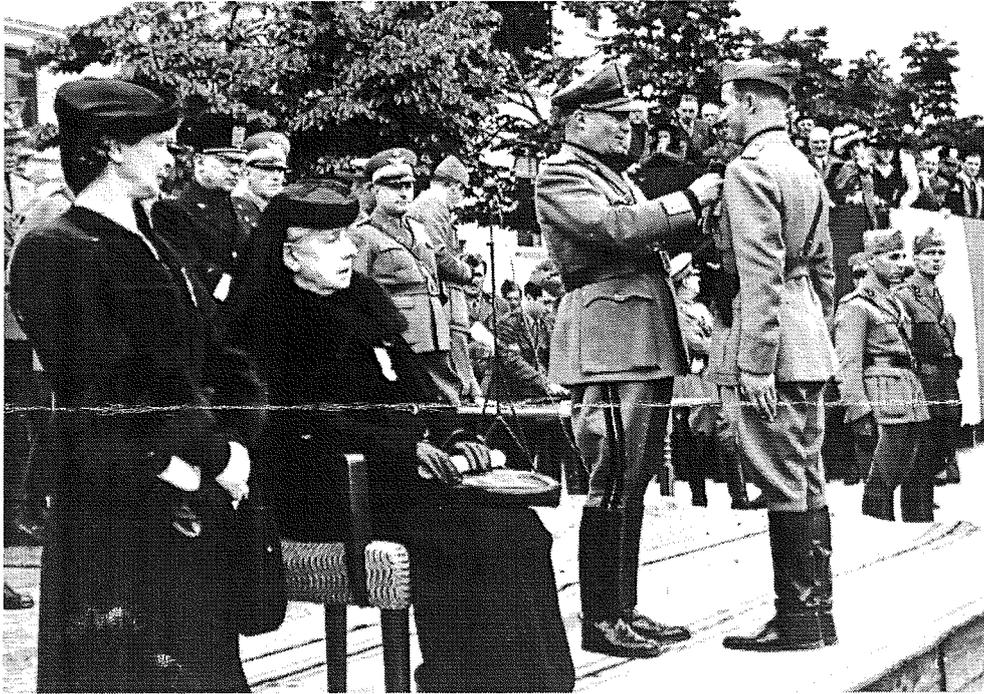
La Legione vive:

Il piu' longevo: Medaglia d'Argento
Alessandro Galeazzi (102 anni)

Il più giovane: il pronipote del reduce Dillo
Carrer, Mattia Palmadessa (1 anno)

Nell'augurio di passare le prossime festività in maniera serena a senza pensieri di sorta, vi diamo appuntamento al prossimo anno.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO !!!



- 1940 - Decorazione ai Legionari che hanno partecipato alla Guerra di Spagna e Campagna d'Africa



- Udine 1932



- Tolmino 1930